

IL DIGITALE TERRESTRE: UNA REALTA' CHE PRENDE FORMA

Il sistema televisivo che ci ha accompagnati per cinquant'anni è detto "analogico". La TV digitale terrestre (DTT, Digital Terrestrial Television) costituisce una importante innovazione tecnologica che avrà notevoli conseguenze positive sul modo di fruire della televisione stessa.

La trasformazione della TV da analogica a digitale coinvolgerà progressivamente gli oltre 20 milioni di abitazioni e 50 milioni di apparecchi televisivi del nostro Paese, e si completerà - come previsto da una legge del Parlamento italiano- entro il 2012.

I VANTAGGI DEL DIGITALE TERRESTRE

Il digitale terrestre rappresenta una grande innovazione tecnologica e concretamente i principali benefici che porterà agli italiani sono i seguenti:

- un maggior numero di programmi disponibili
- una migliore qualità immagine/audio (immagini ad alta definizione e audio digitale)
- possibilità di programmi interattivi
- possibilità di usare la televisione per l'utilizzo di servizi di informazione di pubblica utilità

COME VEDERE LA DTT

Per vedere la DTT serve un televisore con sintonizzatore digitale terrestre integrato oppure di un'apparecchiatura di adattamento al tuo televisore in tecnica analogica detta Decoder o Set Top Box, da collegare alla presa d'antenna e al televisore mediante il cavo SCART o HDMI (lo stesso tipo di cavo usato per collegare il videoregistratore e il decoder satellitare).

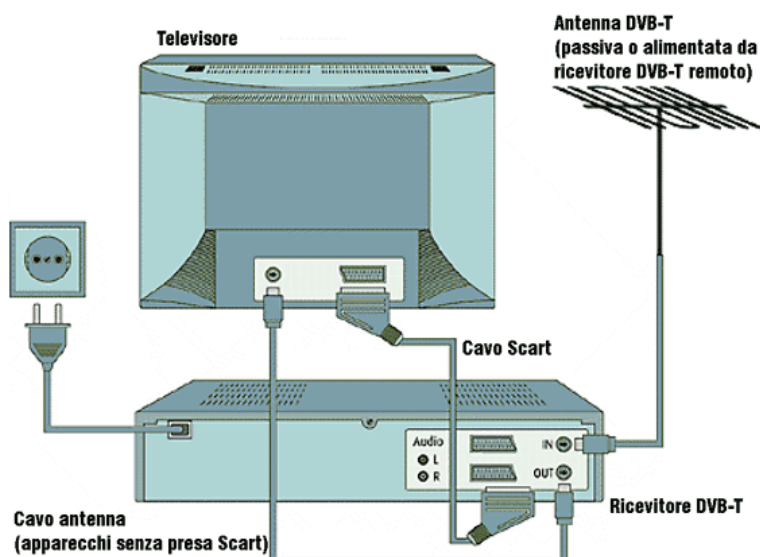
Il decoder è un apparecchio che consente di ricevere il segnale digitale e di utilizzare le nuove applicazioni associate ai programmi e ai canali televisivi. E' dotato di un telecomando con l'aggiunta di quattro nuovi tasti colorati che consentono l'accesso ai nuovi servizi interattivi.

Gli impianti di radiricezione per la televisione digitale terrestre sono identici a quelli usati per la ricezione analogica. Le attuali antenne (nelle bande III, IV e V) e la rete di distribuzione dalle antenne agli interni degli edifici con gli opportuni dispositivi intermedi (derivatori, partitori, amplificatori, miscelatori/demiscelatori, attenuatori, filtri, ecc.) sono infatti adatte anche alla ricezione digitale.

LO SWITCH-OFF

Il nostro paese sta modificando la tecnologia e sta passando dalla TV analogica a quella digitale. Questo vuol dire che non si vedrà più la televisione con un impianto TV ed antenna tradizionale, ma sarà necessario dotarsi di un decoder digitale terrestre o verificare che il televisore sia predisposto per ricevere il segnale digitale.

In Veneto lo switch-off della TV analogica, che sancirà il passaggio definitivo a quella digitale avverrà dal 30 Novembre fino al 10 Dicembre 2010.



m.gebl.net



G&BL
We link emotions

CAVI di COLLEGAMENTO PER IL DIGITALE TERRESTRE

Per distribuire e ricevere in modo efficace le trasmissioni digitali, è necessario utilizzare cavi che abbiano caratteristiche tecniche affidabili e durevoli nel tempo e un'attenuazione o l'immunità alle interferenze elettromagnetiche (efficienza di schermatura). Certificazioni di prodotto e rispetto delle normative vigenti sono garanzia di qualità e di elevate prestazioni dei cavi in un settore che si è andato via via impoverendo qualitativamente a causa di una politica tesa al ribasso.

- Cavo ANTENNA

G&BL consiglia l'utilizzo di cavi antenna con una buona schermatura e con filtri in ferrite antidisturbo. La serie professionale dispone di connettori dorati, doppia schermatura > 110db e cavo video a 75 Ohm.



681 - AN201D



5260 - HESDMM



5650 - HPFDMM

- Cavo SCART

Il cavo scart di collegamento risulta fondamentale nel passaggio tra decoder e TV e decoder e DVE Recorder. Per un miglior segnale G&BL consiglia cavi con una buona schermatura, connessioni dorate, connettori metallici e collegamento a 21 pin.



339 - VDP715



944 - SRW21



9175 - XLSP621

- Cavo HDMI

A differenza della tecnologia analogica, le trasmissioni con standard digitale terrestre supportano anche l'alta definizione ed è quindi necessario utilizzare un cavo digitale HDMI.

G&BL propone cavi che rispettano tutti il nuovo standard HIGH SPEED con ETHERNET channel e quindi in grado di visualizzare contenuti 3D, con Audio Return Channel, etc...

Tutti i cavi hanno connessioni dorate e molto funzionali risultano i cavi con connettori a 90° gradi o rotanti per installazioni a parete o con poco spazio a disposizione.



19410 - P19410



6533 - HD4511E18

m.gebl.net



G&BL
We link emotions

DOMANDE FREQUENTI SUL DIGITALE TERRESTRE

Si possono ricevere più programmi di quelli attualmente disponibili?

Sì, il numero di programmi TV che sarà possibile ricevere con la televisione è decisamente più elevato.

Con il digitale sono superati i limiti dell'attuale sistema che non consentiva l'introduzione di ulteriori canali televisivi. Se attualmente il sistema trasmissivo analogico permette di ricevere al massimo 58 canali, col digitale terrestre sulla base delle tecnologie ad oggi disponibili ne potremmo ricevere oltre 300.

Per ricevere la televisione digitale terrestre devo cambiare il mio televisore analogico?

No, non è necessario cambiarlo ma è sufficiente corredarlo di una semplice apparecchiatura di adattamento, detta decoder o set top box. I decoder possono essere scelti fra i modelli semplici e minimali (Zapper) o interattivi (MHP).

Posso ricevere il digitale terrestre in altro modo, oltre ad usare il televisore?

Sì. Il digitale terrestre si può vedere su un computer aggiungendo una apposita scheda negli slot della piastra madre oppure tramite ricevitore integrato in una Pen da inserire nella porta USB. Esistono inoltre decoder combinati che contengono oltre ad un ricevitore satellitare anche un decoder per la televisione digitale terrestre. Ci sono poi dei navigatori satellitari stradali con decoder incorporato, telefonini con decoder (da non confondere con il servizio DVB-H), PC portatili con decoder incorporato, ecc.

Per ricevere il digitale terrestre devo installare una parabola?

No, non bisogna installare alcuna parabola. La parabola serve solo per ricevere la TV via satellite.

Per il digitale terrestre bastano le antenne tradizionali con cui abbiamo sempre ricevuto le TV nazionali e locali.

Il decoder del satellite è in grado di ricevere il digitale terrestre?

No, il decoder satellitare pur essendo tecnologicamente molto simile al decoder per la televisione digitale terrestre non permette di ricevere tale tipologia di segnale. Esistono tuttavia degli apparati combinati che permettono entrambe le ricezioni.

Per ricevere il digitale terrestre devo modificare il mio impianto d'antenna?

Non si dovrà apportare alcuna modifica all'impianto d'antenna in quanto per limitare il disagio all'utenza il piano di transizione prevede che i segnali provengano dalla medesima direzione della TV analogica e sulle medesime bande di frequenza trasmissiva. Solo in casi limitati sarà necessario un ri-orientamento delle antenne o il montaggio di una nuova antenna, ma nei grandi centralini (impianti comunitari, hotel, grandi condomini), che fanno uso di filtri attivi, sarà indispensabile la taratura alle nuove frequenze.

Con il digitale terrestre sono possibili anche trasmissioni di alta qualità?

Sì. A differenza della tecnologia analogica, le trasmissioni con standard digitale terrestre supportano anche l'alta definizione.

Con l'introduzione del digitale posso ancora usare il mio attuale videoregistratore?

I registratori video sono genericamente composti di due parti, un registratore e un ricevitore analogico. Con l'avvento della televisione digitale terrestre, la sezione ricevente analogica non sarà più in grado di decodificare i segnali, però la sezione registrazione funzionerà ancora regolarmente e per usarla basta collegarla alla apposita presa SCART del decoder se essa è disponibile.

Se si è interessati alla registrazione delle trasmissioni su nastro VHS è quindi opportuno, acquistando il decoder, sincerarsi che esso abbia almeno due prese SCART.

Ho più televisori in casa, cosa devo fare per vedere il digitale terrestre su ogni televisore?

Si potrebbe distribuire il segnale video uscente dal decoder su più televisori con un apposito divisore oppure si può collegare l'uscita del decoder ad un modulatore RF, ma in entrambe i sistemi tutti i televisori visualizzerebbero lo stesso programma. Più semplicemente, si può dotare ogni televisore di economici decoder zapper, che però non permettono l'accesso ai contenuti a pagamento e all'interattività, mentre sul televisore principale si può installare un decoder interattivo.

Cosa indica il bollino blu attaccato sulle confezioni dei decoder?

Il bollino blu è un marchio creato dalla "Associazione italiana per lo sviluppo del Digitale Televisivo Terrestre denominata DGTVi" e sta ad indicare che tale apparecchio è adatto a ricevere sia i programmi in chiaro sia a pagamento, oltre a gestire i servizi interattivi

Cosa significa il bollino bianco che compare sulla confezione dei televisori?

Il bollino bianco è un marchio creato dalla "Associazione italiana per lo sviluppo del Digitale Televisivo Terrestre denominata DGTVi" e sta ad indicare che il televisore è dotato di sintonizzatore digitale in grado di far vedere sia i programmi gratuiti in chiaro e quelli a pagamento grazie a un piccolo dispositivo aggiuntivo denominato CAM che accetta le schede per la pay-tv.

m.gebl.net



G&BL
We link emotions

Cosa indica il bollino gold attaccato sulle confezioni dei decoder o TV?

Il "bollino Gold" indica un decoder o un televisore integrato con sintonizzatore digitale in Alta Definizione (HD) che permette di vedere i programmi gratuiti, i programmi a pagamento - nel caso di un televisore serve un piccolo dispositivo detto CAM (Conditional Access Module), acquistabile insieme al televisore o in post-vendita - e i servizi interattivi.

Io non ho intenzione di comprare il decoder e di usufruire del servizio digitale: posso pagare 1/3 di canone in meno alla RAI?

Sulla base delle attuali leggi questo non è possibile. Il canone TV non si paga perché si vede la RAI ma si paga perché si possiede un'apparecchiatura in grado di ricevere i segnali televisivi. Il canone TV definito anche erroneamente "Abbonamento alla RAI" non è di per se un abbonamento, ma una tassa governativa sul possesso di qualsiasi mezzo atto a vedere la TV e si paga anche se si vedono solo le emittenti private.

Cosa sono i servizi "Pay-per-View"?

La dicitura "Pay-per-View" significa all'incirca "Pagare per vedere". È un servizio che consente all'utente di usufruire a pagamento di singoli eventi trasmessi ad orari prestabiliti come per esempio le partite di calcio, i film, ecc.. Tali avvenimenti sono trasmessi "criptati" e solo l'utente che ha pagato è messo in condizione di vederli.

Cosa è una carta prepagata Pay-per-View?

È una carta che si compra presso i principali esercizi commerciali. Essa deve essere inserita in una apposita fessura che nella maggior parte dei casi si trova sul fronte del decoder. La carta contiene un credito complessivo che è scalato volta per volta di un importo pari al costo dell'evento stesso.

Similmente al telefono cellulare la carta si può essere ricaricata presso i normali esercizi commerciali.

Ho sentito dire che il digitale mi permette di accedere a servizi di pubblica utilità, è vero?

Questa attività è stata ampiamente sperimentata, ed in futuro potrebbe essere implementata in maniera diffusa specialmente a livello locale. A tal fine è necessario però che il decoder sia interattivo e dotato di un canale di ritorno; oggi a mezzo linea telefonica, ma domani potrebbe essere del tipo a larga banda. Per capire come funzionano tali servizi si può pensare all'attuale televideo che è possibile richiamare mentre si sta vedendo un normale programma televisivo. Con la tecnica digitale tale strumento è ampliato e migliorato. I servizi di utilità saranno visibili contemporaneamente ai programmi televisivi (mediante suddivisione dello schermo in zone) e saranno molto più funzionali e attraenti del semplice televideo. Inoltre sarà possibile accedere ad una serie di funzioni, in grado di fornire informazioni di carattere individuale e privato o effettuare transazioni commerciali. Tipici fornitori di questi servizi saranno le pubbliche amministrazioni centrali o locali, che potrebbero rendere disponibili sulla televisione digitale terrestre alcuni dei servizi attualmente accessibili solo da Internet o dal telefono cellulare.

A titolo di esempio e non esaustivo, ecco alcuni servizi sperimentati in Italia:

- Consultazione della propria posizione contributiva e pensionistica INPS.
- Calcolo e pagamento bollo auto.
- Monitoraggio della consegna pacchi.
- Invio telegrammi.
- Tele prenotazione delle visite mediche.

Posso usare il telefono mentre il decoder sta eseguendo un collegamento interattivo?

È da precisare che il decoder interattivo utilizza la linea telefonica in automatico quando viene selezionato un servizio che lo richiede, e per la sola durata necessaria a trasferire i dati. Nel fare questa operazione, se il decoder, come normalmente accade, è collegato via linea telefonica normale (non tramite linea ADSL), per chi chiama il suo numero, la linea risulterà occupata, ma solo per la durata del servizio. Durante tale periodo, se invece lei solleva il ricevitore del telefono sentirà dei suoni multifrequenza che le impediranno la comunicazione e tale operazione disturberà inoltre la connessione multimediale.

Dove posso trovare informazioni sul digitale terrestre?

Si possono trovare informazioni su molti siti. Ad esempio:

www.dgtvi.net

www.rai.it

www.raiway.it

www.mediaset.it

www.la7.it

www.fub.it

www.decoder.comunicazioni.it

Esiste un Call Center?

Per gli utenti è attivo il numero verde 800.022.000 del Ministero delle Comunicazioni. Dal lunedì al sabato, escluso i giorni festivi, dalle ore 8 alle ore 20.

Per i rivenditori è attivo il numero 840.011.000, ad addebito ripartito aperto ai soli telefoni fissi dal lunedì al sabato, tranne i giorni festivi, dalle ore 8 alle ore 20.

m.gebl.net



G&BL
We link emotions